



# COMUNE DI COGGIOLA

PROVINCIA DI BIELLA

## DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO N.25/176 DEL06/07/2024

### OGGETTO:

**VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACRO-AGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A), D. LGS. N. 267/2000)**

L'anno duemilaventiquattro del mese di luglio del giorno sei nel proprio ufficio,

### IL RESPONSABILE DEL Servizio Finanziario

**VISTI** gli atti con cui vengono nominati i responsabili dei servizi;

### PREMESSO:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 14/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativa al periodo 2024/2026;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 14/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione triennio 2024/2026;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 in data 21/12/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – PEG 2024/2026;

**ATTESO** che si rende necessario provvedere ad una variazione compensativa tra capitoli di spesa appartenenti alla medesima missione/programma e macro-aggregato;

**RICHIAMATO** l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000 e in particolare il comma 5-*quater*, lett. a), il quale attribuisce al responsabile della spesa o, in assenza di disciplina, al responsabile finanziario, la competenza ad apportare *"le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione, fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, e ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta"*;

**VISTO** il Regolamento comunale di contabilità, il quale demanda al responsabile della spesa la competenza ad apportare variazioni compensative tra capitoli appartenenti allo stesso macro-aggregato;

**ACCERTATA** la propria competenza a disporre la variazione in oggetto;

**VISTO** il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a), nel quale sono evidenziate le variazioni compensative in oggetto e il permanere degli equilibri di bilancio;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**ACCERTATO** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

**VISTO** il D.Lgs. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi;

**VISTO** il Regolamento comunale di contabilità;

## **DETERMINA**

- 1. DI PROCEDERE**, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lett. a), del d.Lgs. n. 267/2000, ad apportare le seguenti variazioni compensative al Piano esecutivo di gestione relativo alla annualità 2024 tra capitoli di spesa appartenenti alla medesima missione/programma e macro-aggregato, escluse le variazioni riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale;
- 2. DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 3. DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre alle variazioni di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**4. RELATIVAMENTE** al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, non sussistono nei confronti del Responsabile del Servizio situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziali.

**5. IN BASE** alla Legge n. 15/05 e dal Decreto Legislativo n. 104/10 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte – al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71

N.B.: Il ricorso al Presidente della Repubblica è escluso nei casi previsti dall'art. 120 del D. Lgs. 104 del 2 luglio 2010 "*Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo*"; il provvedimento è ricorribile esclusivamente davanti al TAR nel termine di 30 giorni.

*Art. 120 Disposizioni specifiche ai giudizi di cui all'articolo 119, comma 1, lettera a)*

*1. Gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, nonché i connessi provvedimenti dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale competente.*

*(omissis)*

**Il Responsabile del Settore  
Firmato Digitalmente**